

## CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Prot. N. 10156/20

**Il Procuratore Generale  
della Repubblica di Messina**

**Il Presidente della Corte  
di Appello di Messina**

**Il Procuratore  
della Repubblica di Messina**

**Il Presidente del Tribunale  
di Messina**

Visto il D. L. 7 ottobre 2020 n. 125, con il quale è stata, tra l'altro, disposta la proroga al 31 gennaio 2021 dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19;

Visto il D.P.C.M. del 3 novembre 2020, con il quale sono stati confermati gli obblighi del distanziamento interpersonale di almeno un metro e le regole dirette a prevenire ogni forma di assembramento, tanto all'aperto che nei locali chiusi (art. 1) e sono state previste ulteriori misure di contenimento del contagio su alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto (art. 2);

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre 2020, con la quale il territorio della Regione Sicilia è stato incluso nell'elenco dei territori ai quali si applicano le misure di cui all'art. 2 del suddetto DPCM (scenario di elevata gravità);

Visto il D. L. 28 ottobre 2020 n. 137, con il quale sono state tra l'altro emanate disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza della emergenza epidemiologica da COVID-19, chiaramente ispirate alla finalità della riduzione della presenza di persone all'interno degli uffici giudiziari;

Viste le Linee guida agli Uffici Giudiziari, in relazione all'emergenza COVID, approvate dal CSM nella seduta plenaria del 4 novembre 2020, nelle quali, tra l'altro, si raccomanda - ove già non si sia proceduto in tal senso - l'adozione di protocolli per regolamentare l'ingresso negli uffici giudiziari degli utenti (anche mediante strumenti di prenotazione degli accessi, che comunque consentano di accedere agli uffici in tempi compatibili con l'eventuale urgenza della richiesta), nonché l'adozione delle ulteriori misure utili, proporzionate ed idonee ad evitare forme di assembramento;

Sentito il Presidente del C.O.A. di Messina, la Camera civile e le Camere penali;

Ritenuto che, ai fini di un adeguato contrasto della emergenza epidemiologica, si rende necessario limitare l'accesso agli uffici giudiziari;

### DECRETANO

A decorrere dal 10 novembre 2020, e fino a nuova determinazione, l'accesso al Palazzo di Giustizia di Messina, agli Uffici Giudiziari della sez. lavoro del Tribunale e della Corte di Appello, del Giudice di Pace siti in via Malvizzi, dell'Ufficio UNEP, è consentito soltanto alle seguenti persone:

1. i magistrati professionali e onorari, gli avvocati, i praticanti avvocati le forze dell'ordine, il personale delle cancellerie e segreterie;
2. gli stagisti ex art. 73 D.L. n. 69/2013, conv. in L. n. 98/2013 e i tirocinanti ex art. 37 L. n. 111/2011, su espressa convocazione del magistrato affidatario;
3. le parti dei processi civili e penali per le udienze in corso di trattazione, i testimoni e gli

- ausiliari del giudice, del pubblico ministero e delle parti private (a titolo esemplificativo, periti, consulenti, amministratori giudiziari) citati per la partecipazione alle udienze o per altre ragioni d'ufficio, muniti di biglietto di convocazione o di prenotazione;
4. i tutori, i curatori, i curatori speciali, gli amministratori di sostegno, i curatori fallimentari e gli amministratori straordinari, citati per la partecipazione alle udienze, o che intendano accedere ai locali per atti del loro ufficio, muniti di biglietto di convocazione o di prenotazione;
  5. le persone convocate dall'autorità giudiziaria, dalla polizia giudiziaria o autorizzate dagli uffici di cancelleria e segreteria, a seguito di prenotazione telematica o telefonica;
  6. le persone di volta in volta autorizzate dai capi degli uffici o da loro delegati; a tal fine, l'accesso sarà consentito, previo appuntamento, con richiesta da inoltrare telematicamente agli indirizzi di posta elettronica rinvenibili nei siti internet dei singoli uffici e previa esibizione all'ingresso dell'autorizzazione rilasciata via mail. Rimane ferma la possibilità per i capi dei singoli uffici di disciplinare con modalità più restrittive gli accessi agli uffici medesimi.

Messina, 9 novembre 2020

Il Procuratore Generale

*Vincenzo Barbaro*

Il Presidente della Corte di Appello

*Michele Galluccio*

P. Il Procuratore della Repubblica

*Giovanella Scaminaci*

Il Presidente del Tribunale

*Marina Moletti*